

Indagini diagnostiche

L'infertilità è di Vittoria o del compagno?

— La storia di Vittoria

Vittoria e il suo compagno stanno cercando di avere un bambino da circa un anno. La sua ginecologa l'ha sottoposta a diversi esami, che non hanno fatto emergere alcun problema. Per cui ora le attenzioni sono sul compagno: c'è il sospetto che possa soffrire di varicocele, che potrebbe dare problemi di fertilità. E gli ha prescritto un esame specifico, un eco color doppler scrotale. Entrambi si sono preoccupati...



Il commento
del prof.
**FRANCESCO
PIGNATARO**
Specialista in Medicina
interna e Diagnostica
ecografia internistica e
interventistica.

L'esame ecografico dei testicoli completato con la valutazione color doppler non è assolutamente un invasivo. Viene eseguito con un manipolo (una sonda ecografica) che viene poggiata sulla parte interessata, mediante interposizione di modesta quantità di gel. È un esame che se eseguito da professionista esperto permette di dare numerose informazioni sullo stato dei testicoli stessi, che sono gli organi riproduttori maschili. È, infatti, nei testicoli che avviene la produzione di spermatozoi, i quali attraverso un tubicino chiamato dotto deferente raggiungono l'interno del corpo e si accumulano nelle vescicole seminali in attesa di essere poi emessi con lo sperma costituito, oltre che dagli spermatozoi stessi, anche da liquido seminale prodotto dalla prostata. Lo studio ecografico permette di valutare la struttura e le dimensioni delle gonadi. Serve, inoltre, a verificare l'eventuale presenza di noduli quali prevalentemente cisti post traumatiche che si localizzano a livello della porzione superiore del testicolo detta epididimo o anche, purtroppo talvolta, noduli di natura maligna che prevalentemente possono localizzarsi nel contesto del didimo (la porzione ovoidale che costituisce il testicolo).

LE VENE DILATATE

L'approfondimento color Doppler permette di valutare l'eventuale presenza di vene dilatate intorno alla sacca scrotale. Tale evenienza viene detta varicocele ed è abbastanza comune in particolare a livello del testicolo sinistro, per motivazioni anatomiche. La dilatazione può essere minima o interessare più di un insieme (plesso) di vene tanto da avvolgere completamente il testicolo e, nei casi più gravi, ci può essere un reflusso di sangue nel corso dello sforzo tanto da farlo ristagnare in loco dando un effetto "termosifone" e alterando la qualità dello sperma. I didimi sono, infatti, da considerare delle fabbriche di spermatozoi e per banalizzarle sarebbe come lasciare gli operai al lavoro d'estate con i termosifoni accesi, non lavorerebbero di sicuro al meglio...

L'eventuale presenza di varicocele è asintomatico, per cui non ci sono campanelli d'allarme e spesso si scopre quando ci sono problemi di fertilità. L'esame permette di avere un quadro approfondito dello stato delle gonadi e di poter poi decidere quale strategia attuare per risolvere il problema. Lo studio dello sperma, inoltre, detto spermogramma, permette di verificare la vitalità e qualità degli spermatozoi. Un'eventuale alterazione può, infatti, essere causata proprio dal varicocele, che si può curare. Esiste la possibilità d'intervento anche detto radiologico, senza taglio, che permette di "tappare" le vene dilatate. In certi casi è, invece, necessario ricorrere all'intervento classico con il taglio ove viene legato il plesso di vene interessate.